Relazione sull'edizione 2024 del progetto "Educazione alla parità di genere"

Il progetto si inserisce nell'ambito del protocollo d'intesa triennale siglato il 13 giugno 2022 tra il MIUR e il Soroptimist International d'Italia. Tale protocollo ha tra i suoi principali obiettivi la promozione dell'avanzamento della condizione femminile e il contrasto alla discriminazione di genere, da perseguire attraverso un adeguato percorso formativo. Il progetto rappresenta un'azione chiave nell'ambito dell'obiettivo "Educazione, formazione, culture di genere e lotta agli stereotipi".

Alla base dell'iniziativa vi è la convinzione che concetti quali identità, parità e rispetto reciproco debbano essere introdotti e interiorizzati fin dalla prima infanzia. In quest'ottica, il coinvolgimento del mondo scolastico è stato ritenuto fondamentale, ed è stato attuato promuovendo momenti di approfondimento, confronto e condivisione sui temi della parità di genere. La scuola riveste infatti un ruolo cruciale nell'educazione delle nuove generazioni al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, opponendosi a linguaggi, espressioni e comportamenti discriminatori o inappropriati.

Da queste premesse è nato il progetto **Educazione alla parità di genere**, finalizzato a creare sin dalla scuola primaria una cultura del rispetto e della parità, stimolando nei bambini e nelle bambine una riflessione consapevole e la pratica concreta di tali valori. Il progetto si è articolato in percorsi educativi e di orientamento mirati alla diffusione della cultura delle pari opportunità.

Il progetto

L'avvio ufficiale è avvenuto nell'anno scolastico 2024/25, preceduto da un'intensa fase preparatoria a cura della Programme Director Nazionale Rita Chiappa, che ha elaborato un dettagliato piano operativo con tempistiche, documentazione per i dirigenti scolastici, modulo di adesione e regolamento del concorso **RispettiAMOci**. Tale fase è stata caratterizzata da un continuo confronto con la Vice Presidente Nazionale Rosy Capeletti e con il gruppo delle referenti territoriali, composto da dirigenti scolastiche e docenti: Maria Pia Bucchioni (Club Roma Tiber), Rina Florulli (Club Catania), Raffaella Miori (Club Biella), Paola Molinari (Club San Donà di Piave – Portogruaro), Stefania Nardini (Club Teramo) e Rosita Paradiso (Club Cosenza), e da una puntuale attività di comunicazione attraverso il sito istituzionale www.soroptimist.it e durante il Consiglio Nazionale delle Delegate di Pesaro.

Numerosi e costanti sono stati i contatti con i 21 Club Soroptimist aderenti, soprattutto mediante un fitto scambio di corrispondenza elettronica. Le principali comunicazioni hanno riguardato:

- le tappe del progetto e il regolamento del concorso **RispettiAMOci**;
- le date degli incontri formativi tenuti dalla prof.ssa Maria Assunta Zanetti e dalla dott.ssa Sara Martelli del Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università di Pavia;
- la quota di partecipazione calcolata in base al numero di insegnanti coinvolti;
- le scadenze per l'invio degli elaborati realizzati in aula, con l'obiettivo di educare bambine e bambini alla valorizzazione delle differenze, al rispetto reciproco, alla consapevolezza di sé e all'autenticità dei propri desideri, promuovendo la cultura della non violenza e prevenendo la formazione di stereotipi sessisti;
- le modalità di selezione degli elaborati da parte delle commissioni locali e l'invio dei tre progetti migliori alla Commissione Nazionale;
- la premiazione da parte dei club delle classi che hanno realizzato i tre migliori elaborati;

- la realizzazione e la distribuzione della targa "**Scuola che promuove il rispetto**";
- la trasmissione della liberatoria per la diffusione di foto e video in cui comparivano minori;
- la richiesta di pubblicazione sui siti dei club dello stato di avanzamento delle attività;
- il termine ultimo per il versamento della quota di adesione all'Unione Italiana;
- la comunicazione della data della premiazione, prevista in forma ibrida (in presenza e da remoto).

Il 6 maggio 2025 si è riunita presso il SEP la commissione nazionale composta da Rita Chiappa (PDN), Rosy Capeletti (VPN) e dalla prof.ssa Maria Assunta Zanetti in presenza, con il contributo a distanza della dott.ssa Sara Martelli. Sulla base di una **griglia di valutazione condivisa**, la commissione ha esaminato i progetti pervenuti e individuato quelli vincitori, tenendo in particolare considerazione questi elementi, a cui è stato assegnato un punteggio da 0 a 5: coerenza con il tema del concorso, originalità e creatività, qualità dell'elaborato, integrazione con attività curriculari. Ogni criterio è stato scelto per rispecchiare non solo la qualità del risultato finale, ma anche l'impegno, la riflessione e l'integrazione con il contesto scolastico in cui l'elaborato ha preso forma.

In particolare, la coerenza con il tema del concorso è un criterio fondamentale, in quanto garantisce che i materiali prodotti siano effettivamente centrati sull'obiettivo del bando: promuovere la riflessione sulla parità di genere. Valutare la coerenza permette di riconoscere e premiare quei lavori che dimostrano un'effettiva comprensione e interiorizzazione del tema, andando oltre la superficie e offrendo contributi pertinenti, informati e consapevoli.

L'originalità e la creatività rappresentano la capacità della classe di interpretare il tema in modo personale, innovativo e non stereotipato. Questo criterio consente di valorizzare il pensiero critico, l'inventiva e la libertà espressiva dei ragazzi e delle ragazze, riconoscendo l'importanza della pluralità di linguaggi e di approcci nel trattare tematiche complesse come quelle legate alla parità, all'identità e ai diritti.

La qualità dell'elaborato riguarda sia gli aspetti formali (chiarezza, struttura, cura espressiva) sia la profondità dei contenuti. Premiare la qualità significa dare valore all'impegno, alla precisione e alla maturità con cui i partecipanti hanno saputo comunicare il proprio messaggio, indipendentemente dal formato scelto (testo scritto, video, disegno, podcast, performance...).

Infine, l'integrazione all'interno delle attività curricolari permette di cogliere quanto il lavoro presentato sia stato frutto di un reale percorso educativo, sviluppato in connessione con le discipline scolastiche e con la vita della classe. Questo criterio valorizza i progetti che non sono nati come episodi isolati, ma come parte di un processo formativo più ampio, che coinvolge le competenze trasversali e promuove una riflessione condivisa nel tempo.

Questa la **graduatoria finale**:

scuola primaria

1° classificato: "Paritudine" - Scuola paritaria Santa Giovanna Antida – Vercelli - ppt

2° classificato: I.C. Pagani Monterubbiano - Campofilone (FM) – ppt

3° classificato (pari merito): IC Palazzello Vann'Antò– Ragusa – ppt e IC San Pietro in Guarano Rose "L'altra metà del cielo" – video

scuola secondaria di primo grado

1° classificato: IC Gela – "TG" – video

2° classificato: I. C. E. De Amicis – Plesso Garibaldi - Enna – "Pari SI cresce" - video

3° classificato (pari merito): IC "Rodari San Biagio" -Vittoria "Donne a regola d'arte" – book e IC Pellico di Pachino e Portopalo di Capo Passero "Pink Rhapsody" – video

premio speciale

progetto "Ieri-oggi" UC "Renato Moro" di Taranto, attivato in modo verticale tra le classi quarte della primaria e una classe prima della secondaria di secondo grado, corredato, oltre che del prodotto digitale, anche di elaborati cartacei in originale.

Successivamente sono state inviate comunicazioni di congratulazioni ai club vincitori, e sono stati trasmessi gli esiti finali a tutti i club partecipanti.

Premiazione

È stato inoltre convocato un incontro online della commissione nazionale per organizzare la cerimonia di premiazione presso l'Università di Pavia e per definire nel dettaglio la scaletta dell'evento.

A seguire, è stato inviato a tutti i club partecipanti l'invito alla cerimonia, corredato di QR code per il collegamento da remoto, e pubblicata una notizia di aggiornamento sul sito ufficiale.

Per la premiazione si è optato per gift card Mondadori per l'acquisto di libri per gli studenti da far pervenire agli insegnanti delle scuole vincitrici. Sono stati inoltre predisposti i testi delle pergamene da inviare alle scuole vincitrici, insieme con i buoni libro.

La cerimonia di premiazione si è svolta il 4 giugno presso l'Università di Pavia, alla presenza della VPN Capeletti, della PDN Chiappa e di alcune docenti del dipartimento universitario.

Alla cerimonia hanno partecipato la presidente e alcune socie del club di Vercelli, insegnanti e genitori della **Scuola Paritaria Santa Giovanna Antida** di Vercelli classificatasi al primo posto tra le scuole primarie con il progetto "*Paritudine".*

Erano anche presenti la presidente del club di Gela, che ha ritirato la pergamena per il progetto *TG* dell'**IC Gela** risultato vincitore tra le scuole secondarie di primo grado, e la presidente del club di Cosenza alla quale è stata consegnata la pergamena per il progetto "*L'altra metà del cielo"* dell'**IC San Pietro in Guarano – Rose,** classificatosi al terzo posto.

L'evento si è concluso con un rinfresco nel cortile dell'università.

Autonomamente molti club hanno organizzato nelle scuole vincitrici coinvolte cerimonie di premiazione con attribuzione della targa "Scuola che promuove il rispetto".

Feedback del progetto

Il progetto è stato ben accolto dai club, con i quali si è instaurato un costante rapporto, ed ha pienamente corrisposto agli obiettivi stabiliti. Il lavoro in aula degli insegnanti, che è seguito alla fase formativa, si è dimostrato molto utile per riflettere:

- sulla valorizzazione delle differenze, sul rispetto reciproco e le relazioni;
- sulla consapevolezza di sé e della propria identità, sulle proprie aspirazioni per avvicinarsi ai propri desideri autentici;
- sulla cultura della non violenza e sull'opportunità di azioni che contrastino la formazione di stereotipi sessisti.

A cura del Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università di Pavia è stato somministrato agli insegnanti coinvolti un questionario di valutazione https://forms.gle/9hf2Ju7GX7a85zRx8 a cui hanno risposto 67 insegnanti.

Criticità

In alcuni casi è emersa una criticità nella triangolazione tra i club e gli insegnanti. Pertanto, in vista di una futura edizione del progetto, si ritiene utile coinvolgere i club già nella fase iniziale, attraverso la compilazione di una scheda di adesione. Questo permetterà ai club di conoscere in anticipo i nominativi degli insegnanti coinvolti e di aderire formalmente al progetto, assumendosi l'impegno di sostenere la quota di partecipazione, che, come nella prima edizione, sarà definita in base al numero degli insegnanti iscritti.

Gli insegnanti, invece, dovranno compilare un modulo di iscrizione tramite Google Form, che dovrà essere inviato alle formatrici.

Rosy Capeletti, Rita Chiappa